

Emergenza a Pietra Ligure

Al Pronto soccorso del Santa Corona 9 codici rossi in poche ore

IL CASO

Nove codici rossi e nove arancioni in poche ore, oltre al quotidiano flusso di pazienti, hanno messo a dura prova il personale del pronto soccorso del Santa Corona, che tuttavia ha affrontato l'emergenza con grande professionalità. È quanto successo lo scorso mercoledì, quando una serie di incidenti ha reso complicata la giornata del Dea di secondo livello: al pronto soccorso sono arrivate prima quattro persone investite da un furgoncino nel dehors di un bar a Loano, quindi un bagnante che ha rischiato di annegare ad Albenga, un'anziana con una perforazione intestinale, un uomo in crisi respiratoria, un paziente colpito da ictus e un altro con una grave emorragia interna.

«Nonostante l'afflusso eccezionale, il personale del pronto soccorso ha risposto in maniera impeccabile, riuscendo a stabilizzare i pazienti e ad avviare con successo tutti i casi verso i percorsi diagnostici e terapeutici appropriati», ha spiegato Asl in una nota. A fare il punto è Alessandro Riccardi, direttore del Pronto soccorso



Il pronto soccorso di Pietra

del Ponente: «Trattiamo mediamente 130 casi al giorno con un livello di complessità spesso elevatissimo e, per questo genere di casistica siamo il punto di riferimento per l'Asl savonese e imperiese e per i turisti che sono in Riviera. Ci tennevo a ringraziare il personale per l'ottimo lavoro. L'episodio non fa che evidenziare il grandissimo impegno e la professionalità di medici, infermieri e di tutto il personale ospedaliero. Inoltre, in tempi di fuga dal pubblico, abbiamo avuto una domanda di riassunzione da parte di un medico che ha già prestato servizio qui». —

L. B.